

Corso Mazzini e piazza Prefettura ospiteranno l'evento dal 6 al 9 ottobre

La Festa dell'uva rianima il centro

Degustazioni, mostre e musica con la partecipazione attiva dei ragazzi

Romana Monteverde

Tre giorni di festa e musica all'insegna della tradizione cambieranno il volto del centro storico cittadino con l'ormai consueta "Festa dell'Uva", un evento ormai riconosciuto come simbolo del capoluogo e pronto a sfoggiare le sue potenzialità con un programma ancora più particolare rispetto allo scorso anno.

Degustazioni, mostre, musica e la partecipazione attiva dei ragazzi e dei cittadini attraverso una serie di incontri e dibattiti che vedranno arrivare in città importanti personalità del panorama vinicolo calabrese. L'edizione 2016 della "Festa

dell'Uva" è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sala concerti a Palazzo De Nobili, sede dell'amministrazione comunale che patrocina l'evento. Promossa e organizzata dalla Pro loco Catanzaro, importante nell'iniziativa sarà il ruolo dell'Istituto tecnico agrario "Emanuele II", partner della Pro loco anche nel premio Rizzitano, dedicato ogni anno all'indimenticabile figura del preside dell'istituto, e che proprio in quei giorni di festa vedrà il suo svolgimento alla presenza di una delegazione di studenti sloveni.

Dal 6 al 9 ottobre, quindi, spazio al buon gusto e alle tradi-

zioni per un evento che ha ampliato i suoi confini anche grazie a diverse collaborazioni con le associazioni del territorio che hanno dato all'iniziativa una caratterizzazione che può soddisfare i gusti di ogni cittadino. Ne sono dimostrazione gli eventi collaterali che animeranno non solo Galleria Mancuso, con una serie di installazioni a tema, ma anche il centro stori-

Partner della Pro loco è l'Istituto agrario "Emanuele II" che ripropone il premio Rizzitano

I contributi

● Alla conferenza stampa erano anche presenti diversi esponenti delle associazioni che aderiscono al programma delle iniziative. Non solo la scuola che metterà in risalto le competenze tecniche e imprenditoriali degli studenti ma anche i rappresentanti di settore; Confedilizia, infatti, all'interno della "Festa dell'Uva" svilupperà un dibattito sulle diverse problematiche che interessano la città di Catanzaro.

co con le visite guidate promosse dall'associazione "Catanzaro è la mia città". Insieme alle tradizionali degustazioni dei vini, all'uva e ai piatti tipici locali, spazio anche ai dolci e ai sapori provenienti da fuori regione, Puglia e Sicilia, con le classiche "Casette del Gusto" che saranno allestite in piazza Prefettura per dare a tutti la possibilità di gustare cose nuove e particolari. Novità rispetto alle altre edizioni, ci sarà anche una vetrina dedicata allo sport con lezioni gratuite di danza, arti marziali e diverse altre discipline rivolte ai piccoli e l'attesa sfilata, domenica 9, delle bellissime auto d'epoca e delle vecchie Fiat Cinquecento che concluderà la festa con la classica distribuzione gratuita dell'uva.

A presentare il programma il presidente della Pro loco, Filippo Capellupo insieme all'assessore comunale Giampaolo Mungo e alla dirigente scolastica dell'Istituto agrario, Teresa Rizzo, e al presidente di Confedilizia Catanzaro, Sandro Scoppa. Come spiegato da Mungo, «è doveroso da parte dell'amministrazione comunale sostenere questo tipo di iniziative che ridanno spesso al tessuto culturale ed economico del centro storico ed è per questo che siamo pronti a dare il nostro contributo a tutti, a prescindere dai colori e dagli schieramenti; perché è nostro compito fare il bene della città». Allo stesso tempo Capellupo ha parlato di un'organizzazione «corposa che allenterà il centro con un programma che saprà soddisfare i cittadini e regalare un momento di svago che possa però anche rappresentare crescita e sviluppo del turismo».



Gli organizzatori. Giampaolo Mungo, Filippo Capellupo e Sandro Scoppa ieri a Palazzo De Nobili

